



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI NELLE PROVINCE DI VICENZA E VERONA

Presentazione pubblica del progetto

14 Marzo 2024

SINLOC SpA

Società di investimenti e consulenza, partecipata da 12 fondazioni bancarie e con una dotazione patrimoniale di 44mln €. Attiva da oltre un decennio su tutto il territorio nazionale, ha attivato oltre un miliardo di investimenti a favore dello sviluppo di infrastrutture locali, nell'energia rinnovabile e nell'efficiamento energetico, prevalentemente in progetti di Partenariato Pubblico Privato



480+ mln€
capex
generati da 19
investimenti diretti
in energia e
infrastrutture

850+
progetti di
consulenza che
hanno generato
centinaia di milioni
di euro investimenti
in Italia e in Europa

600 mln€
circa
di investimenti
attivati
da **11** fondi e
strumenti finanziari
co-gestiti

+50
professionisti
impegnati nell'attività
della società e una
diversificata rete
di esperti

Energy4Com

Società cooperativa fondata a Elmas (CA) nel 2021 da un team di professionisti da tutta Italia con importanti esperienze nel settore della transizione energetica, smart grid e pianificazione. Energy4Com è una start up innovativa che offre servizi e soluzioni tecnologiche per la realizzazione di Comunità Energetiche Locali distribuite sul territorio



Costituita la
prima Comunità
Energetica in
Italia

Tecnologie e
asset per le
Comunità
Energetiche e le
Smart Grid

26
Professionisti del
settore
energetico

IL BANDO DI FONDAZIONE CARIVERONA

Attivare la decarbonizzazione dei territori

A luglio 2023 Fondazione Cariverona ha indetto un bando per supportare lo sviluppo e la costituzione di CER nel suo territorio* attraverso un doppio meccanismo:

- Sostegno diretto fino a 60.000 €
- Sostegno indiretto attraverso il supporto di un advisor tecnico

DIMENSIONE DELL'INIZIATIVA

- **22** partenariati ammessi in **4** province
- Oltre **2,2 milioni di €** complessivamente stanziati
- Termine per la costituzione delle CER: **31/12/2024**

L'APPORTO DI SINLOC-E4C

- Supporto tecnico a 5 dei gruppi ammessi, localizzati nelle province di **Vicenza** (Marano, Thiene, Arcugnano, Nanto) e **Verona** (Povegliano Veronese)

IL PIANO DI LAVORO

- **Studio di fattibilità**
- Definizione del **business plan**
- Promozione dell'iniziativa presso la cittadinanza e raccolta delle **adesioni**
- Costituzione di un **soggetto giuridico** a governo della CER

*Nota: province di Verona, Vicenza, Mantova, Ancona e Belluno

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

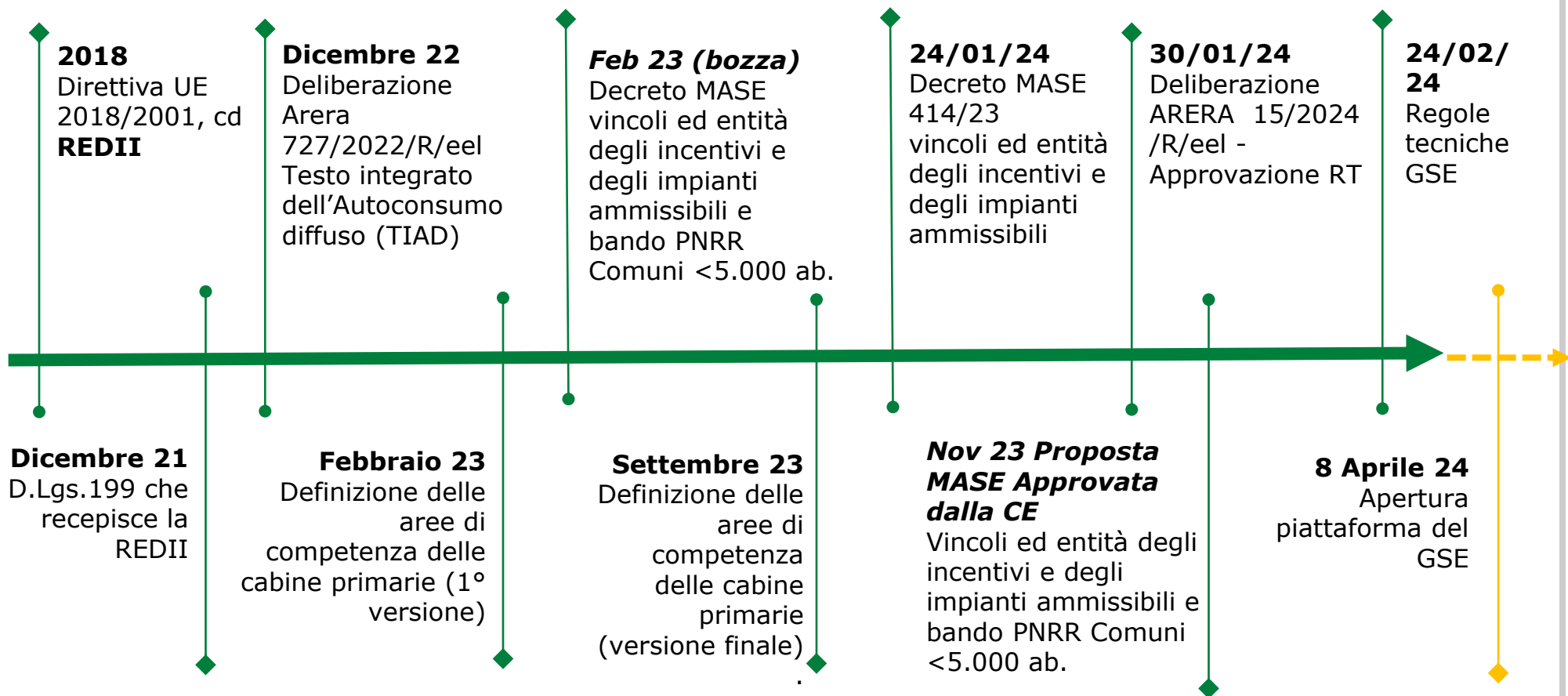
L'INTERVENTO NELL'ALTO VICENTINO

LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Quadro normativo

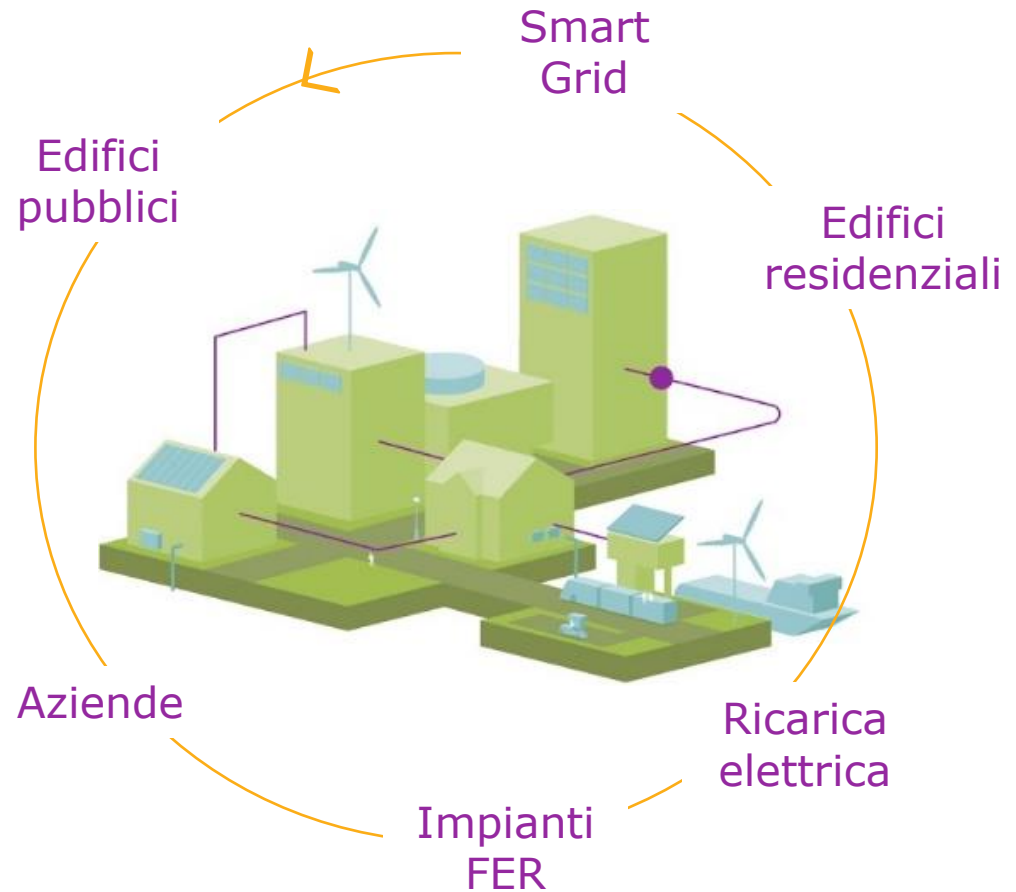
Il quadro normativo-regolatorio nazionale risulta ad oggi completo rispetto al recepimento delle Direttive europee



LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Principali caratteristiche

- Le **Comunità Energetiche Rinnovabili** (CER) si configurano come una coalizione di utenti (pubblici e privati) localizzati in una medesima area
- Senza scopo di lucro e con una volontaria adesione, collaborano per **produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare l'energia** attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Un approccio che può generare **risparmi** per gli utenti, **impatti ambientali** positivi, benefici per la **rete di distribuzione**, valore socio-economico per la **Comunità locale**



LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Configurazioni ammesse al servizio per l'autoconsumo diffuso

Tipologie di configurazione ammesse

- A. autoconsumatore individuale a distanza** di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione o sistema di autoconsumo individuale
- B. gruppo di autoconsumatori** di energia rinnovabile che agiscono collettivamente o sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili
- C. comunità energetica rinnovabile** o comunità di energia rinnovabile

Accedono alla
tariffa
incentivante

Accedono ai
benefici del PNRR

Sono inoltre previste le seguenti quattro configurazioni:

- D. cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione (**cliente attivo a distanza**)
- E. gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente (**gruppo di clienti attivi**)
- F. comunità energetica dei cittadini (**CEC**)
- G. autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Tariffa incentivante, contributo di valorizzazione e tariffa premio eccedentaria

La tariffa incentivante, riconosciuta dal Gse per 20 anni per gli impianti ammessi, è **compresa tra 60 €/MWh e 120€/MWh**, in funzione della taglia dell'impianto e del valore di mercato dell'energia.

Taglia impianto	Parte fissa [€/MWh]	Valore massimo [€/MWh]
>600 kWp	60	100
200 - 600 kWp	70	110
<200 kWp	80	120

Per gli **impianti fotovoltaici** è prevista una ulteriore **maggiorazione**, di 4 €/MWh per le regioni del Centro Italia e di 10 €/MWh per quelle del Nord.

Il **contributo di valorizzazione** definito dall'Arera è determinato ogni anno e vale circa 8 €/MWh.






Sono stati confermati anche i **valori soglia dell'energia oggetto di incentivazione**: 55% nei casi di accesso alla sola tariffa premio e 45% nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale.

La **tariffa premio eccedentaria** dovrà essere destinata ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzata per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti.

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

I principali requisiti per l'accesso alla tariffa incentivante (1 di 2)

Per **accedere alla tariffa** incentivante, gli impianti inseriti nelle configurazioni devono essere:

-  alimentati da **fonti rinnovabili**
-  di **nuova realizzazione** o di **potenziamento** di impianti esistenti
-  **potenza massima di 1 MW**
-  **entrati in esercizio** a partire dal **16 dicembre 2021**
-  i punti di connessione dei clienti finali e degli impianti di produzione devono ricadere sotto la **stessa cabina primaria**

É chiarito che **per le configurazioni di CER**, in aggiunta ai requisiti sopra descritti, gli impianti non devono essere entrati in esercizio prima della costituzione della CER

Inoltre, qualora gli impianti fossero entrati **in esercizio tra il 16 dicembre 2021 e il 23 gennaio 2024**, ovvero prima dell'entrata in vigore del Decreto CACER, dovrà essere prodotta idonea **documentazione** da cui si ricavi che l'impianto sia stato realizzato ai fini del suo **inserimento in una configurazione di CER**. In tal caso, è scritto, *il requisito dovrà essere dimostrato dalla produzione di documenti sottoscritti in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) e la richiesta di accesso alla tariffa incentivante dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale del GSE*

I principali requisiti per l'accesso alla tariffa incentivante (2 di 2)

Inoltre:



Le **infrastrutture di ricarica** e sistemi di **accumulo** partecipano alla determinazione dell'energia condivisa



all'interno delle configurazioni possono essere presenti impianti di **proprietà di diversi produttori**, anche non appartenenti alla configurazione



un impianto di **potenza superiore ad 1 MW** non accede alla tariffa incentivante ma è riconosciuto il **contributo di valorizzazione** dell'energia elettrica autoconsumata, ossia la restituzione degli oneri di rete

Le configurazioni possono prevedere anche **impianti esistenti**, cioè entrati in esercizio prima del 15 dicembre 2021 (esclusi quelli inseriti nelle configurazioni ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162)

L'energia elettrica immessa da tali impianti contribuisce al computo dell'energia autoconsumata ai fini **del riconoscimento del contributo di valorizzazione ma non dell'incentivo**

Per le **CER**, invece, l'energia immessa rileva ai fini del calcolo dell'**energia condivisa**, ma la potenza degli impianti esistenti non può superare il **30% della potenza complessiva** della configurazione.

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Cumulabilità della tariffa incentivante

La tariffa incentivante è:

- **Cumulabile con il contributo PNRR** nella misura massima del 40% a fronte di una **decurtazione massima** del 50% dell'incentivo

La decurtazione non si applica all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo di:

- enti territoriali
- autorità locali
- enti religiosi
- enti del terzo settore e di protezione ambientale

La tariffa incentivante è inoltre **cumulabile senza decurtazione** con:



- i contributi erogati a copertura dei costi sostenuti per **studi di pre-fattibilità**
- le **detrazioni fiscali** con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- altre forme d'incentivo in conto esercizio
- **superbonus**
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili

Prima dell'invio della richiesta di accesso al contributo PNRR, le CER **dovranno essere già costituite**

Oltre al rispetto dei requisiti richiesti per l'accesso alla tariffa incentivante, per accedere al contributo in conto capitale **gli impianti dovranno:**

-  essere ubicati in Comuni con popolazione **inferiore ai 5000 abitanti**
-  entrare **in esercizio** entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e, comunque, **non oltre il 30 giugno 2026**




Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai **contributi anche per più di un impianto** presentando distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o potenziamenti di impianto

Il **soggetto beneficiario**/soggetto attuatore esterno del contributo deve essere il **soggetto che sostiene l'investimento** per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

I contributi del PNRR (2 di 2)

Le richieste di accesso al contributo dovranno essere presentate dal **soggetto beneficiario**, dotato di **autonomia patrimoniale**, che potrà essere:

-  **La medesima CER**
-  Un **produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER
-  nel caso di **Gruppo di autoconsumatori**, il legale rappresentante dell'edificio o condominio ovvero un **produttore/cliente finale** che fa parte del gruppo di autoconsumatori aventi i requisiti richiesti per i suoi membri

In entrambi i casi, va ricordato che sono **escluse** da entrambe le configurazioni

- le PMI con codici ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00
- gli utenti finali titolari di impianto con Scambio sul Posto

Sono invece **escluse dalle CER le grandi imprese**

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Specificità delle Comunità Energetiche

Alcune caratteristiche:



La Comunità Energetica, che condivide solo **virtualmente** l'energia autoprodotta, non richiede la realizzazione di nuove infrastrutture ma solo di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile



La Comunità Energetica è un soggetto **giuridicamente autonomo** ma i partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compresi quelli di scegliere il proprio fornitore ed uscire dalla Comunità



La **proprietà degli impianti** può essere di soggetti terzi non appartenenti alla Comunità stessa ma il loro controllo deve rimanere in capo alla Comunità

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il valore per il territorio

Condividere la produzione locale di energia porta ad un aumento del suo valore economico e sociale per lo sviluppo del territori



Riduce il costo delle **bollette** dei *prosumer* attraverso l'auto-consumo di energia rinnovabile e condividere con *prosumer* e *consumer* gli incentivi ottenuti dalla condivisione



Stimola la consapevolezza, sensibilità e **cultura energetica** dei cittadini al fine di ridurre l'**impatto ambientale**



Alimenta il **marketing del territorio**, contribuisce al contrasto della povertà energetica e dello spopolamento e alimenta la comunicazione sulla **Responsabilità Sociale d'Impresa contribuendo al miglioramento dell'immagine delle imprese**



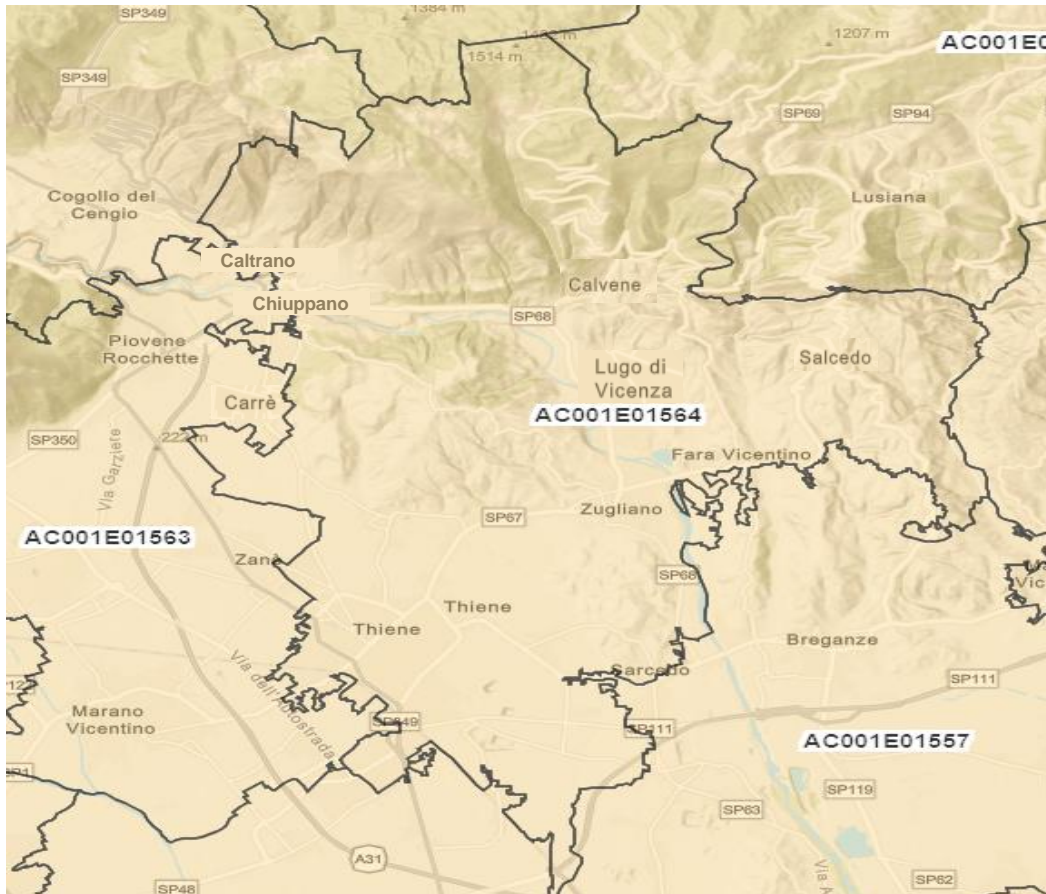
Sviluppa l'economia locale anche attraverso il **mantenimento dei profitti sul territorio**, genera economie di scala e incrementa l'offerta di ulteriori **servizi da parte di Comuni e imprese**

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
L'INTERVENTO NELL'ALTO VICENTINO
LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'INTERVENTO NELL'ALTO VICENTINO

Cabina primaria di riferimento

I Comuni coinvolti nella CER si collocano all'interno della cabina primaria **AC001E01564**, ma alcuni di essi vi rientrano solo **parzialmente**

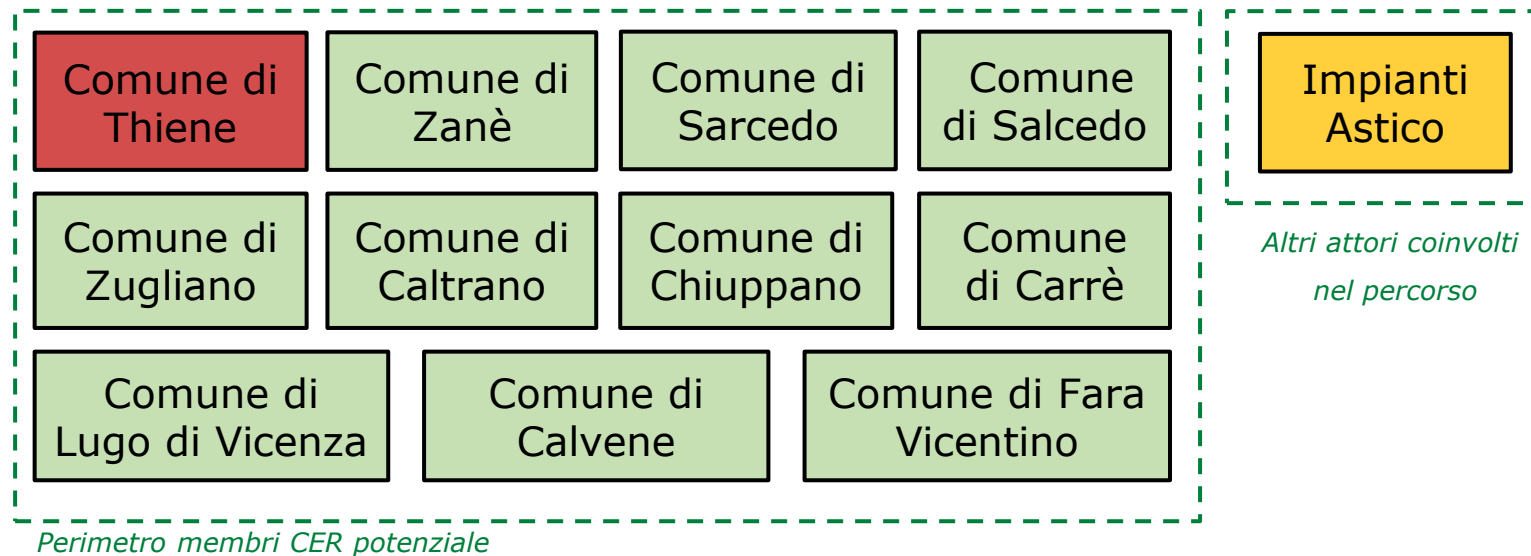


- I comuni di Thiene, Salcedo, Sarcedo, Zugliano, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Calvene, Zanè, Carrè, Chiuppano e Caltrano ricadono tutti o in parte nella **stessa cabina primaria**
- Dalle porzioni di Caltrano, Chiuppano, Zanè e Carrè ricadenti nella CP **AC001E01563** si potrà aderire al progetto gemello di Marano
- Per le due CER in fase di avvio si può immaginare di costituire un **unico soggetto giuridico**

L'INTERVENTO NELL'ALTO VICENTINO

I Comuni coinvolti

Il Comune di Thiene è capofila di un gruppo di lavoro che annovera tra i partner comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali si attiveranno finanziamenti PNRR specifici, mentre gli altri potranno accedere a risorse regionali



- Capofila
- Partner
- Altri attori coinvolti con diversi ruoli, ma non membri della CER

CER THIENE	
Enti coinvolti	11
Popolazione coinvolta (11 Comuni)	~ 41.000
Comuni con meno di 5.000 abitanti	7

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI L'INTERVENTO NELL'ALTO VICENTINO **LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Opportunità e modalità di partecipazione

Gli interessati possono partecipare in qualità di:

1 Prosumer

2 Consumer

3 Titolare di lastrico/tetto

4 Finanziatore

LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Manifestazione di interesse

Attraverso il sito web del vostro comune è possibile compilare la manifestazione d'interesse attraverso una semplice procedura

COSA SERVE



Dati del contatore (POD) e dettaglio dei consumi degli ultimi 12 mesi distinti per mese, ottenibili dalla bolletta di riepilogo o scaricabili gratuitamente dal Portale Consumi realizzato dall'Acquirente Unico sulla base delle disposizioni di ARERA



Per chi è già Produttore: **dati di produzione dell'impianto**, riepilogo aggiornato della produzione degli ultimi 12 mesi, dati reperibili tramite il GSE



Dati catastali dell'edificio (o edifici) per il quale si stanno indicando consumi ed eventuale produzione



Copia di un **documento d'identità** dell'intestatario dell'utenza di consumo

NB: la manifestazione d'interesse non è vincolante



Grazie.

WWW.SINLOC.COM



Sviluppo
Comunità
Energetiche



SINLOC
Sistema Iniziative Locali